

Università degli Studi di Milano – Bicocca



**NOTA ILLUSTRATIVA
DEI DOCUMENTI DI BILANCIO
DI PREVISIONE
Anno 2017 e Triennio 2017 - 2019**

1. INTRODUZIONE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, redatti sulla base dei principi contabili e dei postulati di bilancio contenuti nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 e attuativo delle norme contenute nel Decreto Legislativo n. 18/2012.

Come prescritto dal decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925 del 10 dicembre 2015 al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con il bilancio di esercizio lo schema di budget economico è stato strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, mentre lo schema di budget degli investimenti è stato strutturato, per la parte relativa agli impieghi, in coerenza con la sezione corrispondente dello stato patrimoniale.

Anche le previsioni di ricavi e costi relativi ai progetti sono state effettuate da subito in base agli schemi previsti e quindi per natura, evitando semplificazioni che avrebbero impedito la comparabilità del bilancio preventivo con quello di esercizio.

Come previsto dalla normativa sopra citata, sono stati altresì predisposti un Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, composto da un Budget Economico e da un Budget degli Investimenti, e un Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.

Per garantire la comparabilità a livello europeo della spesa pubblica per funzione (COFOG) il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio è stato altresì riclassificato per missioni e programmi, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 21/2014 e nella prima edizione del Manuale Tecnico-Operativo redatto dal MIUR e pubblicato con decreto del Direttore Generale n. 3112 del 2 dicembre 2015.

2. BUDGET ECONOMICO ANNO 2017

Il Budget Economico è rappresentato in forma scalare e accoglie la previsione totale dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2017. Le voci più significative sono illustrate nelle apposite sezioni.

A) PROVENTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai proventi sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.R.01	Proventi propri	53.170.000,00
CA.R.02	Contributi	132.273.000,00
CA.R.03	Proventi per attività assistenziale	8.179.400,00
CA.R.04	Proventi per la gestione diretta del diritto allo studio	5.400.000,00
CA.R.05	Altri proventi e ricavi diversi	31.127.600,00
CA.R.06	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
CA.R.07	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
CA.R.08	Proventi finanziari	0
CA.R.09	Rivalutazioni di attività finanziarie	0
CA.R.10	Proventi straordinari	0
	TOTALE	230.150.000,00

I. PROVENTI PROPRI

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.R.01.01	Proventi per la didattica	40.520.000,00
CA.R.01.02	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.550.000,00
CA.R.01.03	Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.100.000,00
	TOTALE	53.170.000,00

La previsione della voce di ricavo iscritta tra i proventi propri è stata stimata sulla base dell'andamento storico.

CA.R.01.01 – Proventi per la didattica

I proventi per la didattica, che rappresentano la seconda voce di finanziamento dell'Ateneo dopo i contributi ministeriali, sono stimati pari a euro 40.520.000,00.

Descrizione voce	Importo
Tasse e contributi per corsi di laurea	37.650.000,00
Tasse e contributi dottorato di ricerca e scuole di specializzazione	500.000,00
Tasse e contributi per corsi di perfezionamento e master	1.650.000,00
Indennità di mora	500.000,00
Contributi vari	220.000,00
TOTALE	40.520.000,00

La contribuzione per i soli corsi di laurea è stata così quantificata, in modo prudenziale, in euro 37.650.000,00 avuto anche a riferimento i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi e pari rispettivamente a 37,8 milioni di euro nel 2015 e 36,9 milioni nel 2016 (dato provvisorio).

L'importo è stato quantificato sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile 2016, si ricorda che in quella delibera, il Consiglio, tenuto conto delle variazioni introdotte al sistema della contribuzione per l'anno accademico 2015/2016 e volte a realizzare una più razionale progressività del prelievo ha ritenuto opportuno non apportare modifiche e confermare quanto già deliberato nel febbraio del 2015.

La legge di stabilità per il 2017, di recente approvazione, prescrive, in merito, che entro il 31 marzo 2017 ciascuna università statale, nell'esercizio della propria autonomia normativa, dovrà approvare un regolamento in materia di contribuzione studentesca da applicare a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, nonché delle disposizioni di cui alla stessa legge.

Nella predisposizione del bilancio per il 2017 si è previsto di mantenere una prima rata di contribuzione (da pagarsi a settembre 2017) pari a € 204,00 mentre resterà invariata la tassa regionale per il diritto allo studio pari a € 140,00.

Si stimano prudenzialmente 31.000 studenti presi a riferimento i dati degli ultimi tre anni

Studenti iscritti ai corsi di laurea	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Iscritti al I° anno	9.860	9.415	10.510
Totale iscritti	32.390	31.345	32.335

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

Le restanti voci ricomprese nei proventi per la didattica sono sostanzialmente stabili rispetto al 2016.

I ricavi derivanti dalla formazione post lauream ammontano a 2,15 milioni di euro, di cui 1,65 milioni per iscrizioni a master e corsi di perfezionamento. La stessa legge di stabilità sopra richiamata dispone altresì che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'università (circa 90 studenti su 450).

I ricavi da studenti per iscrizione a corsi singoli, tessere e rilascio diploma originale, indennità di congedo, domande di trasferimento e contributi per ritardati pagamenti ammontano complessivamente a 720 milioni di euro.

CA.R.01.02 – Proventi per ricerche commissionate e altri proventi da attività conto terzi

Gli importi messi a budget si basano sui dati realizzati nel 2016, di cui costituiscono una stima prudenziale.

I proventi per contratti di ricerca, consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi ammontano a € 3.200.000,00, in leggero aumento rispetto ai 3,05 milioni stimati nel 2016.

I proventi per prestazioni a tariffario sono stimati in € 350.000,00, in linea con la previsione 2016.

CA.R.01.03 – Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi dall'Unione Europea sono stimati pari a € 5.000.000,00. L'importo è in aumento rispetto ai 3,83 milioni di euro stimati nel 2016 e si basa sull'entità dei progetti attualmente finanziati. Nel corso del 2015 sono state accertate risorse per oltre 4 milioni di euro di finanziamento dall'Unione Europea mentre 6,1 milioni di euro è il dato provvisorio del corrente esercizio.

I proventi per ricerche con finanziamenti competitivi da altri enti pubblici e da privati (€ 4.100.000,00) sono previsti in leggero calo rispetto agli ultimi due anni.

II. CONTRIBUTI

La previsione totale è pari a € 132.273.000,00 ed è riferita a finanziamenti di natura corrente.

L'importo più consistente riguarda i trasferimenti dal Miur per FFO (CA.R.02.01.01), il cui importo è stato determinato in € 115.578.000,00 ed è così composto:

- € 83.550.000,00 quota base FFO, stimata considerando una riduzione di circa l'1% rispetto al 2016 e in linea con le assegnazioni ricevute nell'ultimo triennio (84,4 milioni di euro assegnati nel 2016, 85,8 nel 2015 e 86,4 nel 2014);
- € 27.300.000,00 come quota premiale, calcolata in modo prudenziale sulla base delle ultime assegnazioni e considerando che il disegno della legge di stabilità prevede un incremento di detta quota del 5% rispetto al 2016. Ad oggi non è stata ancora comunicata dal Ministero la quota assegnata per il 2016 (stimata a budget 2016 – in modo prudenziale - in 26 milioni mentre l'assegnazione 2015 è stata pari a 29,7 milioni di euro contro i 25,9 milioni del 2014);
- € 3.400.000,00 consolidamento piano associati triennio 2011 – 2013;

- € 997.000,00 quota 2017 a valere sul piano straordinario reclutamento ricercatori art. 24 c. 3 lettera b) della legge n. 240/2010;
- € 161.000,00 quota 2017 a valere sul piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di I° fascia, decreto interministeriale n. 242 del 8 aprile 2016;
- € 170.000,00 per interventi a favore degli studenti diversamente abili, in linea con l'ultima assegnazione nota di € 178.464,00 per l'anno 2015.

L'assegnazione per borse di studio post lauream (CA.R.02.01.07) è prevista in linea a quella del 2015, ultimo dato noto, ed è pari a € 2.300.000,00.

L'assegnazione per altri contributi dal Miur (CA.R.02.01.08) accoglie gli stanziamenti per:

- la mobilità internazionale degli studenti quantificata in € 900.000,00
- le assegnazioni per tutoraggio e attività didattiche integrative quantificate in € 180.000,00
- incentivare le iscrizioni alle classi di interesse nazionale e comunitario quantificato in € 55.000,00

L'assegnazione per contratti di formazione per medici specializzandi (CA.R.02.01.08) è stimata pari a € 12.650.000,00 ed è pari alla corrispondente voce di costo (CA.C.02.01.01.04).

E' stato inoltre stimato in € 610.000,00 l'ammontare dei contributi concessi da Enti territoriali per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale.

III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Si tratta dei proventi previsti da parte degli Enti assistenziali per competenze dovute al personale convenzionato. Complessivamente la somma di € 8.179.400,00 è data da € 4.679.400,00 per indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN ed € 3.500.000,00 per compensi accessori al personale medico e non medico per le attività svolte presso le strutture ospedaliere convenzionate. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato, nella presente relazione, nella parte dedicata ai costi del personale.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo gestisce dal 1° luglio 2016 anche il diritto allo studio a seguito dello scioglimento del C.I.Di.S. (Consorzio interuniversitario per il diritto allo studio). Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame il contributo per borse di studio assegnato dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per € 4.400.000,00 avuta a riferimento la deliberazione della Giunta Regionale n. X/5312 del 20 giugno 2016 avente per oggetto le previsioni minime di finanziamento per il diritto allo studio.

Sono stimati in € 1.000.000,00 i proventi derivanti dalla gestione dei servizi mensa e alloggio versati da chi ne usufruisce.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

La voce prevalente all'interno di questa tipologia di proventi riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria (CA.R.05.07.01), introdotta nel piano dei conti dell'Ateneo per recepire le indicazioni fornite nel decreto interministeriale MIUR-MEF n. 25 del 10/12/2015 sopra richiamato.

Come previsto nel decreto, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio stesso.

In particolare l'Ateneo ha utilizzato la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", inserite nella voce "Altri proventi e ricavi diversi", per evidenziare l'utilizzo di riserve derivanti dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione. L'importo totale della voce in oggetto è pari a € 28.247.600,00.

I ricavi da studenti per tasse di preiscrizione, iscrizione agli esami di stato, assicurazioni, rimborsi forfettari e spedizione certificati sono complessivamente stimati pari a € 730.000,00.

Alla voce CA.R.05.03.01 (affitti attivi) sono inoltre previsti € 1.000.000,00 derivanti dai contratti di affitto stipulati con il CNR e il Consorzio Milano Ricerche.

I ricavi derivanti dall'utilizzo di spazi universitari (CA.R.05.06.03) sono previsti in leggero calo rispetto al 2016 e si riferiscono ai contratti stipulati con l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, le società che garantiscono i servizi di ristorazione mensa e bar e le società spin-off. L'importo totale è pari a € 150.000,00.

B) COSTI OPERATIVI

Le previsioni relative ai costi di esercizio sono le seguenti:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.C.01	Costi del personale	134.580.394,53
CA.C.02	Costi della gestione corrente	80.234.750,47
CA.C.03	Ammortamenti e svalutazioni	6.493.400,00
CA.C.05	Oneri diversi di gestione	1.817.555,00
	TOTALE	223.126.100,00

CA.C.01 – Costi del personale

La previsione di spesa per il personale è così ripartita:

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.C.01.01	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	102.119.653,51
CA.C.01.01.01	Costi del personale docente e ricercatore	87.573.954,50
CA.C.01.01.02	Costi per collaborazioni scientifiche	10.770.727,73
CA.C.01.01.03	Costi per docenti a contratto	3.474.192,88
CA.C.01.01.04	Costi per esperti linguistici	260.778,40
CA.C.01.01.05	Costi per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	40.000,00
CA.C.01.02	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	32.460.741,02
	TOTALE	134.580.394,53

La determinazione della previsione di spesa tiene conto del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2016 come sotto specificato tenendo altresì conto del personale che cesserà nel 2017 e precisamente n. 11 professori di I fascia, n. 2 professori di II fascia e n. 2 ricercatori.

Nella determinazione della previsione si è altresì tenuto conto delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali già avviate e riguardanti sia il personale docente e ricercatore (n. 15 ricercatori a tempo determinato) che tecnico-amministrativo (n. 5 unità di personale). Nonché la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico già assegnati e precisamente 16,86 per il 2016 e 18,6 stimati per il 2017.

La situazione del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo che si prevede in servizio presso l'Università alla data del 31 dicembre 2016:

Personale docente e ricercatore

Professore I fascia	n. 206
Professore II fascia	n. 345
Ricercatore	n. 265
Ricercatori a t.d.	n. 94
<u>TOTALE</u>	<u>n. 910</u>

Personale tecnico - amministrativo

Dirigenti

Direttore Generale – a contratto (coperto da un'unità di dirigente di ruolo)	n. 1
Dirigenti – a tempo indeterminato	n. 7
<u>TOTALE</u>	<u>n. 8</u>

Categoria B	n. 15
Categoria C	n. 379
Categoria D	n. 248
EP	n. 46
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	n. 7
<u>TOTALE</u>	<u>n. 695</u>

Pertanto, i costi sotto riportati nel dettaglio rappresentano la spesa complessiva massima presunta per il 2017.

Costi per il personale docente e ricercatore

Stipendi e competenze fisse a professori ordinari a tempo indeterminato (comprende il costo delle nuove assunzioni 2017)	€ 17.550.396,12
Stipendi e competenze fisse a professori associati a tempo indeterminato (comprende il costo delle nuove assunzioni 2017)	€ 19.988.994,74
Stipendi e competenze fisse a ricercatori a tempo indeterminato	€ 10.601.180,70
Stipendi e competenze fisse a professori straordinari a tempo determinato	€ 113.470,61
Stipendi e competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato	€ 4.040.823,00
Indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN	€ 4.679.400,00
Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 3.500.00,00

Il costo previsto per le indennità al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato equiparato al SSN è pari complessivamente a € 4.679.400,00, comprensivo di oneri previdenziali a carico ente ed oneri IRAP ed ripartito tra le seguenti strutture ospedaliere convenzionate con l'Ateneo:

OSPEDALI CONVENZIONATI	COSTO COMPLESSIVO
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.836.000,00
Indennità Auxologico	99.260,00
Indennità Policlinico di Monza	0,00
Indennità Clinica Zucchi spa	283.600,00
Indennità IEO	283.600,00
Indennità ASST Vimercate	354.500,00
Indennità Ospedale di Lecco	241.060,00
Fondazione M.B.B.M	297.780,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	283.600,00
	4.679.400,00

Per la definizione degli importi sono state considerate le singole posizioni economiche del personale convenzionato ed il corrispondente trattamento economico derivante dal confronto tra la retribuzione universitaria e la retribuzione ospedaliera.

Nel conto corrispondente è stato riportato il costo complessivo, comprensivo degli oneri sociali, che deve essere corrisposto dagli Enti Ospedalieri convenzionati. La retribuzione ospedaliera considerata tiene conto del trattamento economico introdotto dal nuovo contratto della Sanità, e non include quella parte di retribuzione collegata agli incarichi ospedalieri espletati dal personale medico universitario. Sono stati inclusi anche gli arretrati contrattuali per l'applicazione del Protocollo d'Intesa stipulato tra Regione e Università lombarde relativamente alla nuova equiparazione stipendiale.

Il budget per compensi accessori ai medici e non medici per attività presso strutture ospedaliere ammonta a 3.500.000,00; sono stati considerati nel conto "Compensi per prestazioni sanitarie personale docente e ricercatore a tempo indeterminato" secondo la seguente ripartizione:

PREVISIONE DI SPESA - COMPENSI OSPEDALIERI - ANNO 2017	
OSPEDALI CONVENZIONATI	COSTO COMPLESSIVO
Indennità ASST Monza (San Gerardo)	2.300.000,00
Indennità Auxologico	250.000,00
Indennità Policlinico di Monza	200.000,00
Indennità Clinica Zucchi spa	100.000,00
Indennità IEO	100.000,00
Indennità ASST Vimercate	100.000,00
Indennità Ospedale di Lecco	100.000,00
Fondazione M.B.B.M	100.000,00
Indennità ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda	200.000,00
Indennità ASST Papa Giovanni XXIII	50.000,00
Totale	3.500.000,00

La stima del costo è stata determinata sulla scorta dei pagamenti effettuati dagli Enti nel corrente anno.

Costi del personale dirigente e tecnico – amministrativo

Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente a tempo indeterminato	€ 305.282,95
Trattamento accessorio del personale dirigente a tempo indeterminato	€ 318.500,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (comprende il costo delle nuove assunzioni 2017)	€ 19.304.455,93
Straordinario al personale tecnico amministrativo	€ 150.000,00
Stipendi ed altri assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	€ 265.000,00
Totale costi	€ 20.343.238,88

Tra gli altri costi per il personale si specificano:

Trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€ 1.470.000,00
Missioni di servizio istituzionali	€ 25.000,00
Formazione ed aggiornamento	€ 74.874,00
Buoni pasto	€ 800.000,00
Benessere del personale (per il servizio di mensa e di trasporto ATM e Trenord, per l'integrazione delle rette per i figli del personale universitario che frequentano l'asilo nido Bambini Bicocca" e per l'attivazione della polizza sanitaria.)	€ 600.000,00
Sussidi al personale	€ 60.000,00

Costi per docenze a contratto, affidamenti e supplenze ed attività didattico integrative

PIANI DIDATTICI 2016-2017

STRUTTURA/SCUOLA	Contratti per affidamenti supplenze e docenti a contratto	Oneri previdenziali a carico ente	Oneri Irap carico Ente	Budget 2017
DIP PSICOLOGIA	€ 161.830,00	€ 44.017,76	€ 13.755,55	€ 219.603,31
DIP SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE	€ 513.150,75	€ 139.577,00	€ 43.617,81	€ 696.345,57
DIP SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	€ 209.970,00	€ 57.111,84	€ 17.847,45	€ 284.929,29
SCUOLA DI ECONOMIA E STATISTICA	€ 415.871,00	€ 113.116,91	€ 35.349,04	€ 564.336,95
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW)	€ 82.440,00	€ 22.423,68	€ 7.007,40	€ 111.871,08
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA	€ 154.745,00	€ 42.090,64	€ 13.153,33	€ 209.988,97
SCUOLA DI SCIENZE	€ 481.170,00	€ 130.878,24	€ 40.899,45	€ 352.947,69
Totale complessivo	€ 2.019.176,75	€ 549.216,08	€ 171.630,02	€ 2.740.022,85

Il budget relativo alle supplenze ed affidamenti, ai professori a contratto e alle attività didattico integrative sui corsi ufficiali è stato determinato tenendo conto dell'offerta formativa deliberata dal Senato Accademico per il corrente anno. Sulla voce contabile è riportato l'importo che si prevede di destinare alla remunerazione dei compensi incentivanti ai docenti interni, agli affidamenti e alla

remunerazione dei professori a contratto incluse le remunerazioni che negli anni passati venivano imputate direttamente sul potenziamento della didattica delle singole Scuole, oltre agli oneri e all'Irap la cui spesa è riportata nelle apposite voci.

La spesa per assegni di ricerca ammonta complessivamente a € 6.699.827,73 lordo alla persona, e che comprende la spesa per le collaborazioni derivanti dalla stipula di contratti di Assegni di Ricerca di tipo "A" che sono a carico del Bilancio universitario.

Non sono stati considerati i contratti per assegni di ricerca di tipo "B" la cui spesa grava direttamente sui fondi di ricerca finanziati.

Per la determinazione della spesa si è tenuto conto del prosieguo di n. 207 assegni attivati negli anni precedenti, della loro rinnovabilità con calcolo della spesa relativa al restante periodo del 2017, nonché dei nuovi assegni deliberati dal C.d.A. che avranno effetto dal 2017 (n. 77).

Nel corso del 2017 si conta di ridurre il numero degli assegni e quindi delle risorse destinate a questo tipo di attività a favore di contratti di ricercatore di tipo A.

ASSEGNI DI RICERCA 2017 (TIPO A)

	NUMERO	COSTO COMPLESSIVO	DI CUI	
			LORDO AL PERCIPIENTE	ONERI
Contratti attivi	145	4.883.325,14	4.008.969,00	874.356,14
Assegni deliberati dal C.d.A 24.5.2016	77	1.816.502,59	1.491.259,00	325.243,59
TOTALE	284	6.699.827,73	5.500.228,00	1.199.599,73

Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione ed IRAP

Il costo complessivo per oneri previdenziali ed assistenziali comprende la spesa per oneri previdenziali, pensionistici e assicurativi (INPS, INAIL e INPDAP) ai dipendenti e ai collaboratori a contratto, nonché agli assegnisti di ricerca e ai beneficiari di borse di studio e dottorati di ricerca.

Il Budget 2017 è articolato in fondi, concettualmente raggruppabili in:

- oneri relativi alla retribuzione fissa del personale di ruolo (Ente creditore INPDAP):

retribuzione Docenti;
retribuzione Docenti e Ricercatori convenzionati;
retribuzione Ricercatori;
retribuzione Collaboratori ed Esperti linguistici (Ente creditore INPS);
retribuzione del Personale Tecnico-Amministrativo;

- oneri relativi alla retribuzione di personale dipendente non di ruolo:

retribuzione dei Dirigenti a contratto (INPDAP);
retribuzione dei Ricercatori a contratto (INPDAP e INPS, limitatamente alla assicurazione contro la disoccupazione);
retribuzione del Personale tecnico amministrativo a tempo determinato (INPS o INPDAP a seconda della durata del contratto inferiore o superiore a sei mesi, ferma restando per tutti l'assicurazione INPS contro la disoccupazione);

- oneri relativi alla retribuzione variabile del personale a tempo indeterminato:

(si riferiscono al regime previdenziale e assicurativo delle voci principali)

retribuzione accessoria del personale universitario;
compensi incentivanti l'attività didattica di professori e ricercatori;
retribuzione supplenze e affidamenti;
compensi ai commissari di concorso;

- oneri relativi ai compensi per incarichi svolti dal personale dipendente:

fondo comune d'Ateneo;
missioni;
lavoro assimilato e indennità di funzione ai sensi dello Statuto;

- oneri sulle attività riferibili al regime di lavoro autonomo (Ente creditore INPS):

compensi ai collaboratori a contratto;
compensi per prestazioni d'opera;
assegnasti di ricerca;
dottorandi di ricerca;
borsisti post-laurea;
contratti di formazione specialistica;

- oneri assicurativi (Ente creditore INAIL):

oneri assicurativi per collaboratori, borsisti, ecc..

L'IRAP comprende il costo per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) calcolata con riguardo a:

- lavoro dipendente;
- lavoro autonomo;
- borse di studio post laurea.

Indennità ai componenti di Organi Accademici e Organi di controllo

Lo stanziamento di cui ai conti "gettoni e indennità ai componenti di organi istituzionali" è pari a € 459.900,00 considerando la riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3.

Su questo capitolo vengono liquidati i seguenti compensi:

- indennità ai Revisori dei Conti;
- indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione;
- indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

IX Costi della gestione corrente

I costi della gestione corrente ammontano complessivamente a € 80.234.750,47

Codifica voce	Descrizione voce	Importo
CA.C.02.01	Costi per sostegno agli studenti	26.887.175,55
CA.C.02.02	Costi per il diritto allo studio	6.700.000,00
CA.C.02.03	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-
CA.C.02.04	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.008.000,00

CA.C.02.05	Acquisto materiale consumo per laboratori	3.569.000,00
CA.C.02.06	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
CA.C.02.07	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.394.917,00
CA.C.02.08	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	27.673.005,04
CA.C.02.09	Acquisto altri materiali	1.725.455,63
CA.C.02.10	Variazione delle rimanenze di materiali	-
CA.C.02.11	Costi per godimento beni di terzi	7.954.700,00
CA.C.02.12	Altri costi	1.322.497,25
	TOTALE	80.234.750,47

I costi per sostegno agli studenti (CA.C.02.01) rappresentano la voce più rilevante all'interno dei costi della gestione corrente, con un importo totale stimato pari a € 26.887.175,55 incluse le previsioni dei Dipartimenti.

Alla voce CA.C.02.01.01 – “Borse di studio” sono previsti in totale € 24.253.760,55, e in particolare:

- borse di studio dottorato di ricerca e relativi oneri € 8.158.310,00
- contratti di formazione specialistica dei medici e relativi oneri € 13.260.874,91

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca di cui alla Legge 398/1989 cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo lo stanziamento è pari a € 5.933.000,00 (comprensivo della previsione di 300 mila euro per la maggiorazione delle borse per periodi di studio all'estero) più circa 1,29 milioni di euro per oneri previdenziali.

La previsione di spesa comprende le borse di dottorato già attive e quelle che si prevede di attivare per il XXXII ciclo relativo all'a.a. 2016/2017, come risulta dalla tabella allegata:

	Anno di riferimento	N. borse
XXVIII CICLO	A.A. 2012/2013	1
XXIX CICLO	A.A. 2013/2014	2
XXX CICLO	A.A. 2014/2015	113
XXXI CICLO	A.A. 2015/2016	118
XXXII CICLO	A.A. 2016/2017	113

La differenza è pari alla previsione di spese per n. 44 borse di dottorato finanziate interamente da altri enti pubblici e privati.

I contratti di formazione specialistica dei medici finanziate dal Ministero sono complessivamente 501 con un costo complessivo di poco più di 12,65 milioni di euro, mentre la differenza è interamente finanziata da altri enti pubblici e privati a totale copertura di ulteriori n. 46 contratti.

L'Ateneo finanzia altresì n. 17 borse di specialità non mediche per un importo complessivo di circa 200 mila euro.

Tra gli altri costi per il sostegno agli studenti (CA.C.02.01.02) vanno anche menzionate le seguenti voci:

- € 1.000.000,00 per borse di studio d'Ateneo a studenti meritevoli;

- € 500.000,00 per premi di studio finalizzati a incentivare il merito degli studenti indipendentemente dalla fascia di reddito;
- € 845.000,00 per borse di mobilità.
- € 4.400.000,00 per cofinanziamento regionale borse di studio. L'importo indicato è quello minimo previsto per l'A.A. 2016/2017 e deliberato dalla Giunta regionale nella seduta del 20 giugno 2016, deliberazione n. X/5312;
- € 1.300.000,00 per integrazione borse di studio a favore degli studenti idonei nelle graduatorie per l'assegnazione di borse per il diritto allo studio;
- € 1.000.000,00 spese per servizi mensa e alloggio.

L'importo di € 791.500,00 serve per finanziare complessivamente n. 586 contratti di collaborazione con attività a tempo parziale degli studenti a servizio dell'università (art. 13 L. 390/91).

Per l'anno 2017 le collaborazioni studenti sono così ripartite:

- Biblioteca Centrale d'Ateneo (n. 107 collaborazioni)	Euro 144.450,00
- Segreterie Studenti (n. 20 collaborazioni)	Euro 27.000,00
- Laboratori Informatici di Ateneo (n. 259 collaborazioni)	Euro 349.650,00
- Area della Comunicazione (n. 30 collaborazioni)	Euro 40.500,00
- Settore Affari Internazionali (n. 30 collaborazioni)	Euro 40.500,00
- Amministrazione Centrale (n. 25 collaborazioni da assegnare alle diverse Aree a seconda delle necessità)	Euro 33.750,00
- Dipartimenti (n. 115 collaborazioni)	Euro 155.650,00

Alle organizzazioni studentesche è assegnato un contributo per le attività sportive e culturali pari a € 220.000,00 e così ripartite:

- € 40.000,00 per il finanziamento di attività organizzate dalle associazioni studentesche accreditate;
- € 50.000,00 per i programmi culturali e ricreativi attuati direttamente dagli studenti (ex bando 1000 lire);
- € 130.000,00 per le attività e le pratiche sportive degli studenti.

La spesa stimata per il funzionamento del servizio alle persone diversamente abili ammonta a complessivi € 340.000,00 tra le principali voci di spese si evidenziano:

- € 105.000,00 per psicologi, coordinatrice e operatori;
- € 84.000,00 per trasporto studenti disabili (importo massimo stimato);
- € 40.000,00 per servizio infermieristico specializzato come da contratto (importo massimo stimato);
- € 111.000,00 per altre spese (tutoraggio didattico, interpreti L.I.S, formazione SCN, materiale e supporto didattico).

Tra gli altri servizi, si ricordano:

- Servizi di lingua e informatica per € 200.000,00 per finanziare e realizzare attività formative per l'acquisizione di competenze linguistiche (anche per studenti ERASMUS), informatiche e per i laboratori professionalizzanti.
- Servizio per l'orientamento agli studenti sia in ingresso che in uscita: accoglie lo stanziamento complessivo di € 348.000,00 finalizzati allo svolgimento delle ordinarie attività di orientamento agli studenti nonché alla realizzazione di iniziative quali partecipazioni a fiere,

saloni, allestimento stand oltre ai servizi di orientamento di Ateneo (counselling, consulenza psicosociale per l'orientamento...).

- Tra le "Altre Spese per servizi" giova qui ricordare quelle per integrazione alloggi agli studenti dell'Ateneo, per il finanziamento della teledidattica per i corsi di Medicina e Chirurgia, per il servizio navetta all'interno del campus e Monza).

La voce CA.C.02.07 "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo basate sulle esigenze espresse dal responsabile della Biblioteca di Ateneo.

La seconda voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (CA.C.02.08) che accoglie una previsione totale di € 27.673.005,04. Le voci più significative sono relative a:

- manutenzione ordinaria di immobili (CA.C.02.08.01.01) € 3.050.000,00 previsti in base alle esigenze espresse dal responsabile dell'Area Risorse Immobiliari e Strumentali;
- alla voce "manutenzione software" (CA.C.02.08.01.04) è iscritto uno stanziamento complessivo di € 2.040.043,00, le voci di costo più consistenti tengono conto delle esigenze espresse dal Capo Area Sistemi Informativi e riguarda principalmente le seguenti spese:

Infrastruttura attiva e sistemi di rete	€ 225.700,00
Infrastruttura e sistemi di Data Center	€ 158.600,00
Manutenzione e sviluppo software contratti Campus	€ 61.000,00
Manutenzione e sviluppo software	€ 41.480,00
Manutenzione e sviluppo servizi e applicativi gestionali	€ 236.680,00
Applicativi Cineca	€ 1.159.000,00
TOTALE	€ 1.882.460,00

- alla voce "altre spese di pubblicità" (CA.C.02.08.02.03) € 80.000,00: la previsione si riferisce alle spese per pubblicità istituzionale (art. 41 c. 1 D.Lgs. n. 177/05).

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 150/00 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" le attività di informazione e di comunicazione istituzionale sono finalizzate a:

- a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- b) illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

Le attività di cui sopra non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico.

Le previsioni per pubblicità obbligatoria (CA.C.02.08.02.02) ammontano invece a € 30.000,00;

- servizi di vigilanza (CA.C.02.08.02.06) € 2.050.000,00 e servizio pulizia locali (CA.C.02.08.02.07) € 1.600.000,00, entrambi in linea con il 2016;
- premi di assicurazione (CA.C.02.08.02.09) € 656.400,00
- spese per telefonia fissa e mobile e canoni trasmissione dati (CA.C.02.08.02.12/13/14) € 354.450,00;
- energia elettrica (CA.C.02.08.03.01) € 7.000.000,00 rimasti costanti rispetto al corrente esercizio;
- combustibili per riscaldamento (CA.C.02.08.03.02) € 2.010.000,00 in linea con il 2016;
- consulenze legali, tecniche, amministrative e mediche e relativi oneri (CA.C.02.08.05.01/2/3) € 1.928.250,00
- collaborazioni occasionali e prestazioni professionali e relativi oneri (da CA.C.02.08.04 a CA.C.02.08.09) € 1.830.524,00
- compensi e ospitalità a visiting professors, esperti e relatori (da CA.C.02.08.05.12 a CA.C.02.08.05.15) € 300.850,00
- fitti passivi e spese condominiali (CA.C.02.11.01/2) € 6.820.000,00 in calo rispetto agli ultimi anni;
- licenze (CA.C.02.11.06) € 883.700,00, di cui € 835.700,00 per le esigenze espresse dal responsabile dei Sistemi Informativi e relative alle seguenti spese:

Licenze infrastruttura e sistemi di Data Center	€ 140.300,00
Licenze software contratti Campus	€ 463.600,00
Licenze software	€ 152.500,00
Licenze servizi e applicativi gestionali	€ 79.300,00
TOTALE	€ 835.700,00

- indennità e gettoni ai componenti degli organi accademici, del Collegio dei Revisori dei Conti, del Nucleo di Valutazione e di commissioni di concorso e relativi oneri (da CA.C.02.12.01 a CA.C.02.12.20) € 872.497,25 determinati in base alle risultanze del corrente esercizio.
La previsione tiene conto della riduzione del 10% prevista dal D.L. 78 del 29 maggio 2010 convertito con Legge 122 del 29 luglio 2010 art. 6 comma 3.
I compensi in questione si riferiscono all'indennità ai Revisori dei Conti e ai componenti del Nucleo di Valutazione, all'indennità e gettoni di presenza alla componente elettiva del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e all'indennità di carica a Rettore e Prorettore vicario.

CA.C.03 – Ammortamenti e svalutazioni

Benché non sia necessario autorizzarli, in quanto è già stato autorizzato l'acquisto a cui si riferiscono, gli ammortamenti devono essere previsti nel conto economico per tenerne conto nel raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Le aliquote di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni sono quelle approvate dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2015 con i seguenti correttivi

apportati a seguito della indicazioni contenute nella seconda versione del Manuale tecnico-operativo predisposto dal Miur e in via di pubblicazione in tema di aliquote di ammortamento:

- Impianti e macchinari specifici su beni propri: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Impianti specifici su beni di terzi: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Impianti generici su beni propri: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Impianti generici su beni di terzi: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Attrezzature didattiche: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Attrezzatura generica e varia: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Macchine da ufficio: ammortamento in 7 anni con aliquota al 15%
- Attrezzature tecnico-scientifiche: ammortamento in 5 anni con aliquota al 20%
- Grandi attrezzature (> € 50.000): ammortamento in 5 anni con aliquota al 20%

Le aliquote utilizzate sono così riassunte:

Categorie Inventariali	Anni ammortamento	% ammortamento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO		
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO		
Software di proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente (tutelato)	5	20
Brevetti	5	20
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI		
Concessioni	5	20
Licenze	5	20
Canone una tantum su licenze software	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Software applicativo prodotto internamente (non tutelato)	5	20
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Manutenzione straordinaria su beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 6 anni)	max 6 anni	16,67-100
Ripristino trasformazioni beni di terzi (ammort. 30 anni)	max 30 anni	3,33-100
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	50	2
Fabbricati rurali	50	2
Impianti sportivi	50	2
Altri immobili	50	2
Costruzioni leggere	50	2
MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI		
Impianti e macchinari specifici su beni propri	7	15
Impianti specifici su beni di terzi	7	15
Impianti generici su beni propri	7	15
Impianti generici su beni di terzi	7	15
Attrezzature informatiche	4	25
Attrezzature informatiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzature didattiche	7	15

Attrezzature didattiche non sup. a € 516,46	1	100
Attrezzatura generica e varia	7	15
Macchine da ufficio	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		
Attrezzature tecnico-scientifiche	5	20
Attrezzature tecnico-scientifiche non sup. a € 516,46	1	100
Grandi attrezzature (> € 50.000)	5	20
PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI		
Patrimonio bibliografico storico e di pregio	-	-
Patrimonio archivistico e museale storico e di pregio	-	-
Opere d'antiquariato	-	-
Opere d'arte (sculture e quadri)	-	-
MOBILI E ARREDI		
Mobili e arredi laboratori	10	10
Mobili e arredi aule	10	10
Mobili e arredi non sup. a € 516,46	1	100
Altri mobili e arredi	10	10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	5	20
Altre immobilizzazioni materiali	5	20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		
Partecipazioni in altre imprese	-	-
ALTRI TITOLI		
Altri titoli	-	-

E' prevista la possibilità di ammortizzare entro l'anno le attrezzature e i mobili di importo non superiore a € 516,46, in deroga alle aliquote generali previste e limitatamente ai casi in cui l'ente finanziatore riconosca specificatamente questa possibilità.

Tali beni vengono regolarmente inventariati; a fine anno tramite l'ammortamento con aliquota al 100% il loro valore viene attribuito integralmente al conto economico, pur continuando essi a far parte del patrimonio dell'Ateneo al pari di tutti gli altri beni completamente ammortizzati.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria su beni di terzi, si specifica che, come previsto dai criteri contabili, essa va ripartita in base alla vita utile residua del bene di terzi a cui si riferisce.

Al momento si configurano due tipologie principali di interventi:

- manutenzione straordinaria su immobili in affitto di proprietà di terzi (edificio U6)
- ripristino, trasformazioni beni di terzi in concessione d'uso (Pro Patria, concessione trentennale)

Di conseguenza gli eventuali interventi della prima tipologia saranno ammortizzati, in base al momento in cui si sosterrà il relativo costo, sulla durata residua del contratto di affitto dell'edificio, mentre le opere che interesseranno il centro sportivo Pro Patria saranno ammortizzate su una durata massima teorica di 30 anni.

Per quanto riguarda il materiale bibliografico è necessario distinguere tra le collezioni e i libri che non perdono valore nel corso del tempo, che vengono iscritti nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni e non vengono ammortizzati, e i libri che perdono valore nel corso del tempo.

Con riferimento a questi ultimi il decreto interministeriale MIUR-MEF n. 19/2014 all'art. 4 ha stabilito tre metodi alternativi di valutazione.

L'Ateneo ha scelto di iscrivere interamente a costo il valore annuale dell'acquisto di volumi, al fine di superare i numerosi problemi legati al processo di patrimonializzazione evidenziati dalle università che negli ultimi anni hanno tentato di adottare tale scelta e che spesso l'hanno in seguito abbandonata.

La quota prevista per gli ammortamenti nel 2017 è pari a € 6.493.400,00.

CA.C.05 – Oneri diversi di gestione

La previsione complessiva, pari a € 1.817.555,00, è relativa alle seguenti voci:

- contributi e quote associative per € 392.755,00;
- trasferimenti al bilancio dello Stato per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per € 720.000,00;
- imposte e tasse non sul reddito per € 704.800,00, riferiti a IMU sui fabbricati di proprietà dell'Ateneo, TASI, TARI, imposta di bollo, imposta di registro nonché altre imposte e tributi vari.

Con riferimento alla seconda voce è iscritto a budget l'importo massimo complessivo di € 720.000,00 da versare alle casse dello Stato in attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare:

1) Adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010

- ⇒ L'articolo 6, comma 12 prevede che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Sono escluse dalla disposizione in esame le spese per missioni effettuate dalle Università con risorse derivanti da finanziamenti dell'Unione europea ovvero di soggetti pubblici e privati destinati ad attività di ricerca (art. 58 comma 3 bis D.L. n. 69/2013 convertito con legge n. 98/2013).

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato.

Le spese sostenute nell'esercizio 2009 e soggette al taglio sono complessivamente pari a € 342.051,17 (di cui € 138.580,97 impegnate su fondi dell'Amministrazione centrale e delle Scuole mentre per i Dipartimenti ammontano complessivamente a € 203.470,20) e il 50% è pari a € 171.025,59;

- ⇒ l'articolo 6, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Le disposizioni del presente comma, per espressa previsione normativa, non si applicano ai convegni organizzati dalle Università, nonché alle mostre realizzate nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente.

Con circolare prot. n. 309/11 del 6 giugno 2011 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che le attività di informazione e di comunicazione istituzionale di cui alla Legge n. 150/2000 non sono soggette ai limiti imposti in materia di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte al pubblico. Le spese per pubblicità sostenute dall'Ateneo rientrano nelle finalità di cui all'art. 1 comma 6 della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

Il taglio si applica alle sole spese per rappresentanza che ammontano complessivamente a € 95.396,59 (di cui € 44.191,07 sostenuta nell'esercizio 2009 dall'Amministrazione centrale ed € 51.205,52 dai Dipartimenti) e l'80% è pari a € 76.317,27;

- ⇒ l'articolo 6 comma 13 prevede che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. La spesa per attività formativa sostenuta complessivamente dall'Ateneo nell'esercizio 2009 ammonta a € 199.202,34 (di cui € 149.748,92 sostenuti dall'Amministrazione centrale ed € 49.453,42 dai Dipartimenti) e il 50% è pari a € 99.601,17;
- ⇒ l'articolo 6, comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
La spesa complessiva sostenuta dall'Ateneo ammonta a € 38.269,72 e il 20% è pari a € 7.653,94.
Sono escluse le autovetture immatricolate "autocarro";
- ⇒ l'articolo 6, comma 3 dispone che fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge n. 266/2005, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, pari a 51 mila euro, saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato.

2) Adempimenti di cui al D.L. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008

- ⇒ L'articolo 61 comma 5 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo e complessivamente pari ad € 76.749,00 sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato;
- ⇒ l'articolo 67, comma 5 e 6 dispone che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato, delle agenzie, degli enti pubblici non economici e delle università (determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali) non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%.
Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato. La quota da versare è pari a € 136.300,00

Le limitazioni di spesa per l'acquisto di arredi e il conseguente versamento dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato di cui al comma 141 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 erano riferite al quadriennio 2013 - 2016.

Lo stanziamento è comprensivo di 100 mila euro da versare al bilancio dello Stato (importo da confermare) ai sensi dell'art. 16 comma 5 del decreto legge n. 89/11 come modificato dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011. L'importo è pari al 50% dei risparmi di spesa ottenuti a seguito dei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi amministrativi.

CA.C.06 – Oneri finanziari

La previsione di € 121.700,00 si riferisce alle seguenti voci:

- € 75.000,00 per interessi passivi sulle rate dei mutui accesi dall'Ateneo per l'acquisto degli edifici U3, U5 e U14 (mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) e per il finanziamento a tasso agevolato a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica del M.A.P.;
- € 46.700,00 per spese e commissioni bancarie.

CA.C.09 – Imposte sul reddito d'esercizio

L'importo di € 400.000,00 si riferisce all'IRES prevista per il 2017.

Il differenziale positivo tra ricavi e costi risultante dal budget economico, pari ad € 6.502.200,00, costituisce la fonte di finanziamento degli interventi previsti nel budget degli investimenti.

3. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2017

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF del 10 dicembre 2015, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio successivo e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

La sezione degli impieghi ricalca lo schema della parte corrispondente dello stato patrimoniale, mentre le fonti sono distinte tra contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti, risorse da indebitamento e risorse proprie.

Per quanto riguarda i lavori pubblici si ricorda che l'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 dispone che ogni anno venga redatto (aggiornando quello precedentemente approvato) un programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio successivo e il relativo elenco annuale.

Si ricorda che entrambi i piani sono stati presentati ed illustrati nella seduta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 24 ottobre.

Tali documenti sono allegati alla fine del presente paragrafo.

L'art. 8 comma 1 del citato D.L. n. 78/2010 prevede un limite massimo per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato; a decorrere dal 2011 tale tetto è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili il limite è determinato nella misura del 1% del valore dell'immobile utilizzato.

Il valore (prezzo d'acquisto) dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo è quantificato complessivamente in € 320.611.719,92 e il 2% corrisponde a € 6.412.230,00.

La spesa complessiva per manutenzione ordinaria è stimata per l'anno 2017 in € 3.050.000,00 mentre quella per manutenzione straordinaria in € 1.000.000,00 per complessivi € 4.050.000,00 e dunque al di sotto del limite di legge.

Si evidenziano di seguito i principali investimenti previsti per il 2017.

CA.A.01 – Immobilizzazioni immateriali

Alla voce CA.A.01.05.03 "Ripristino trasformazioni beni di terzi" è previsto l'importo di € 1.000.000,00 (finanziato tramite risorse proprie) per le opere di ristrutturazione del centro sportivo Pro Patria – Bicocca Stadium.

Il Comune di Milano ha infatti approvato la concessione trentennale del Centro Sportivo Pro Patria all'Università di Milano-Bicocca, che ha presentato un progetto di riqualificazione della struttura per un investimento complessivo di 7 milioni di euro da realizzarsi nei prossimi anni.

CA.A.02 – Immobilizzazioni materiali

Alla voce CA.A.02.02.03 “Impianti generici su beni propri” è previsto l’importo di € 346.400,00 per la riqualificazione degli impianti termici e di condizionamento tramite risorse proprie.

L’investimento totale previsto per attrezzature informatiche (CA.A.02.02.05) è pari a € 1.573.800,00 e le principali voci di costo sono relative a:

Infrastruttura attiva e sistemi di rete	€ 573.400,00
Infrastruttura e sistemi di Data Center	€ 268.400,00
PC (Amministrazione & Dipartimenti)	€ 610.000,00
Sistemi per produzione audio-video	€ 12.200,00
Sistemi e strumenti per servizi gestionali	€ 12.200,00

Alla voce CA.A.02.03 “Attrezzature tecnico-scientifiche” è previsto l’importo di € 1.667.000,00, di cui € 1.500.000,00 per l’acquisto, mediante l’utilizzo di risorse proprie, di nuove infrastrutture di interesse strategico.

Alla voce CA.A.02.05 “Mobili e arredi” è previsto un investimento di € 350.000,00 finanziato con risorse proprie, avute a riferimento le esigenze segnalate dal responsabile dell’Area Risorse Immobiliari e Strumentali e relative all’acquisto di arredi per ufficio, per laboratori didattici, per spazi studio e per residenze universitarie.

ALLEGATO A1 – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com				Primo Anno (2017)	Secondo Anno (2018)	Terzo Anno (2019)	TOTALE		S/N (4)	Importo
1	2016.2	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U 16 Ristrutturazione spazi a rustico e realizzazione spazi studio e biblioteca	660.000,00			660.000,00	N	-	-
2	2016.3	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U19 Laboratorio Sorgente	915.000,00	915.000,00		1.830.000,00	N	-	-
3	2016.5	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	ProPatria - Edificio multifunzionale (Bicocca Stadium)	1.342.000,00	1.342.000,00		2.684.000,00	N	-	-
4	2016.6	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Campus -Riqualificazione impianti termici e di condizionamento di Ateneo	880.000,00			880.000,00	N	-	-
5	2016.7	3	108	33	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U8 Laboratori piano interrato	495.000,00			495.000,00	N	-	-
6	2016.8	3	108	33	A05-08 ED SOC E SCOLAS	01-NUOVA COSTUZ	U82 Realizzazione di recinzione	366.000,00			366.000,00	N	-	-
7	2016.9	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U5 Laboratori ad attività di sintesi chimica	286.700,00			286.700,00	N	-	-
8	2017.9	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U9 - piano 1 - Piattaforma laboratori didattici - lotto funzionale lab. fisica	488.000,00			488.000,00	N	-	-
9	2017.2	3	15	146	A05-08 ALTRA EDILIZ PUBB	03-RECUP	U36 Realizzazione centro documentale Torre Piezometrica in Milano Viale Sarca, 230 e varie		1.037.000,00		1.037.000,00	N	-	-
10	2017.4	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Campus -Interventi a presidio falda freatica		3.300.000,00	6.600.000,00	9.900.000,00	N	-	-
11	2017.5	3	15	146	A05-08 EDILIZ ABITAT	01-NUOVA COSTUZ	U10 e pertinente verde, Comune di Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo 2		43.200.000,00		43.200.000,00	N	-	-

12	2017.6	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Opere di tinteggiatura e verniciatura		536.800,00	536.800,00	1.073.600,00	N	-	-
13	2017.7	3	15	146	A05-09 ALTRA EDILIZ PUBB	01-NUOVA COSTUZ	Bicocca Stadium/3 Realizzazione di un edificio da destinarsi a "centro universitario di aggregazione e di cultura del tempo libero Viale Sarca 205 Milano		880.000,00		880.000,00	N	-	-
14	2017.8	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	06- MANUTENZI ONE	Manutenzione Straordinaria e Aggiornamento Tecnologico Impianti di Rilevamento Fumi – Edifici U7/8		1.098.000,00		1.098.000,00	N	-	-
15	2018.3	3	15	146	A05-10 EDILIZIA ABITAT	04 -RISTRUT	U92 Progetto ristrutturazione funzionale e messa a norma via G. Modena Milano		1.500.000,00		1.500.000,00	N	-	-
16	2018.5	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	Piattaforma ESSE – Edificio U1 - Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale – Anno 2018 - L'opera riguarda il recupero funzionale del piano II interrato, da destinarsi a laboratori e depositi		976.000,00		976.000,00	N	-	-
17	2018.6	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	"Accordo Quadro" per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria – Ateneo – 48 mesi – Durata 01.12.2018/30.11.2022. - Importo presunto € 17.900.000,00 IVA esclusa.		500.000,00	5.370.000,00	5.870.000,00	N	-	-
18	2018.1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	U5 Realizzazione Nuova Sala Macchine			1.250.000,00	1.250.000,00	N	-	-
19	2018.2	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	04 -RISTRUT	Ristrutturazione porzione dell'edificio U9 (III lotto) in Milano Viale dell'Innovazione			3.921.000,00	3.921.000,00	N	-	-
20	2018.4	3	15	33	A05-10 EDILIZ ABITAT	01-NUOVA COSTUZ	U82 realizzazione nuovo edificio da destinare a residenza unoversitaria Via L. Braille - Vedano al Lambro			5.424.000,00	5.424.000,00	N	-	-
21	2019.1	3	15	146	A05-08 ED SOC E SCOLAS	5 -RISTRUT	Opere di ristrutturazione funzionale edificio U24 corpo A			4.500.000,00	4.500.000,00	N	-	-
TOTALE								5.432.700,00	55.284.800,00	27.601.800,00	88.319.300,00		0	

Il responsabile del programma
Marco Cavallotti

ALLEGATO A2 – ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
2016.2	U 16 Ristrutturazione spazi a rustico e realizzazione spazi studio e biblioteca	LA BARBERA	DANILO	660.000,00	MIS	S	S	1	PE	2/2017	1/2018
2016.3	U19 Laboratorio Sorgente	SESTA	CLEMENTE	915.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2017	4/2017
2016.5	ProPatria - Edificio multifunzionale (Bicocca Stadium)	FERRETTI	ANNAMARIA	1.342.000,00	MIS	S	S	1	PE	3/2017	4/2018
2016.6	Campus -Riqualificazione impianti termici e di condizionamento di Ateneo	SESTA	CLEMENTE	880.000,00	MIS	S	S	1	pp	3/2017	2/2018
2016.7	U8 Laboratori piano interrato	AIELLO	INES	495.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/2017	3/2018
2016.8	U82 Realizzazione di recinzione	AIELLO	INES	366.000,00	MIS	S	S	1	PD	2/2017	4/2017
2016.9	U5 Laboratori ad attività di sintesi chimica	SAVASTANO	SARA	286.700,00	MIS	S	S	1	PP	1/2017	3/2018
2017.9	U9 - piano 1 - Piattaforma laboratori didattici - lotto funzionale lab. fisica	SESTA	CLEMENTE	488.000,00	MIS	S	S	2	PP	1/2018	3/2019
TOTALE				5.432.700,00							

#####

#####

4. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI – ART. 1 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 21 DEL 16 GENNAIO 2014

La classificazione della spesa delle università per missioni e programmi ha lo scopo rendere possibile l'armonizzazione e il controllo dei bilanci del settore pubblico. Le "missioni" costituiscono i principali obiettivi perseguiti dal settore pubblico e i "programmi" le attività necessarie per la loro realizzazione. Ogni programma è raccordato ad uno specifico codice COFOG (Classification of the Functions of Government) di II livello al fine di consentire il confronto con i dati economici a livello nazionale ed europeo.

Per il sistema universitario sono state individuate le seguenti categorie di missioni e programmi:

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Alla luce delle indicazioni fornite dagli articoli 4 e 5 del decreto interministeriale 16 gennaio 2014 n. 21, ciascun conto del bilancio è stato associato ad un codice COFOG, in particolare:

1. Al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono imputate le spese relative a:
 - incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi della legge n. 240/10, le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri.

- borse di studio di qualsiasi tipologia, ad esclusione di quelle di cui al successivo punto, ivi incluse le borse di perfezionamento all'estero e i contratti di formazione per i medici specializzandi;
 - altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.
2. Al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono imputate le spese sostenute dalle Università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.
 3. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
 4. Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. A tale programma sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.
 5. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
 6. Al programma "Fondi da assegnare" sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.
 7. Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo non ad altri specifici programmi.

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono ripartite al 50% sui programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che in Bicocca sono 47, la spesa è ripartita nella misura di un terzo per ciascuno dei programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono imputate nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4), mentre per i ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, che nel caso di Bicocca sono 21, il 17% del costo complessivo è imputato al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4), il 50% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4) e il 33% ai programmi "Servizi ospedalieri" (COFOG 07.3).

Le spese per il personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell'attività svolta presso le strutture di afferenza, in particolare alla "Ricerca di base" (COFOG 01.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Ricerca e agli Uffici supporto alla ricerca dei centri Servizi mentre al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) sono stati imputati i costi del personale afferente all'Area della Formazione. Il personale della Biblioteca è stato ripartito su "Ricerca di base" per l'80%, su "Istruzione superiore" per il 15% e per il 5% su "Servizi e affari generali per le amministrazioni" tenendo conto delle finalità di spesa previste.

Il 58% del costo complessivo del personale è stato imputato alla voce “Servizi e affari generali per le amministrazioni” e il rimanente 1% alla voce “indirizzo politico” per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento dell’Ateneo e non attribuibile in maniera puntuale ad uno specifico programma.

Le spese per il Direttore Generale e i Dirigenti, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e buoni mensa, sono imputate al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni".

Le spese relative all'acquisto e alla manutenzione degli immobili, le quote di capitale ed interessi sui mutui, nonché le utenze, sono imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati. Lo stesso discorso vale per le spese relative all'acquisizione dei servizi, all'acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e materiali per i laboratori sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso.

La riclassificazione della spesa per missioni e programmi del budget economico e del budget degli investimenti è così riassunta:

Voce riclassificato	Descrizione	Previsione iniziale
RMP.M1	Ricerca e innovazione	89.522.074,84
RMP.M1.P1	Ricerca scientifica e tecnologica di base	83.967.951,25
RMP.M1.P1.01	Servizi generali delle PA	83.967.951,25
RMP.M1.P1.01.4	Servizi generali delle PA - Ricerca di base	83.967.951,25
RMP.M1.P2	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	5.554.123,59
RMP.M1.P2.04	Affari economici	5.554.123,59
RMP.M1.P2.04.8	Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici	5.554.123,59
RMP.M1.P2.07	Sanità	0,00
RMP.M1.P2.07.5	Ricerca applicata - Sanità - R&S per la sanità	0,00
RMP.M2	Istruzione universitaria	87.195.033,87
RMP.M2.P3	Sistema universitario e formazione postuniversitaria	80.495.033,87
RMP.M2.P3.09	Istruzione	80.495.033,87
RMP.M2.P3.09.4	Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore	80.495.033,87
RMP.M2.P4	Diritto alla studio nell'istruzione universitaria	6.700.000,00
RMP.M2.P4.09	Istruzione	6.700.000,00
RMP.M2.P4.09.6	Diritto alla studio - Istruzione - Servizi ausiliari dell'istruzione	6.700.000,00
RMP.M3	Tutela della salute	10.312.690,76
RMP.M3.P5	Assistenza in materia sanitaria	10.312.690,76
RMP.M3.P5.07	Sanità	10.312.690,76
RMP.M3.P5.07.3	Assistenza sanitaria - Sanità - Servizi ospedalieri	10.312.690,76

RMP.M3.P6	Assistenza in materia veterinaria	0,00
RMP.M3.P6.07	Sanità	0,00
RMP.M3.P6.07.4	Assistenza veterinaria - Sanità - Servizi di sanità pubblica	0,00
RMP.M4	Servizi Istituzionali e generali	43.120.200,53
RMP.M4.P7	Indirizzo politico	1.357.046,77
RMP.M4.P7.09	Istruzione	1.357.046,77
RMP.M4.P7.09.8	Indirizzo politico - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	1.357.046,77
RMP.M4.P8	Servizi e affari generali per le amministrazioni	41.763.153,76
RMP.M4.P8.09	Istruzione	41.763.153,76
RMP.M4.P8.09.8	Servizi affari generali - Istruzione - Istruzione non altrove classificato	41.763.153,76
RMP.M5	Fondi da ripartire	0,00
RMP.M5.P9	Fondi da assegnare	0,00
RMP.M5.P9.09	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	0,00
RMP.M5.P9.09.8	Fondi da assegnare - Istruzione non altrove classificato	0,00
TOTALE		230.150.000,00

5. RICLASSIFICAZIONE DEL BILANCIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA – ART. 7 DECRETO INTERMINISTERIALE N. 19 DEL 14 GENNAIO 2014

Per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche le università predispongono anche un bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto interministeriale n. 19/2014.

Per ottenere tale documento si è proceduto a riclassificare i conti del budget economico e di quello degli investimenti nelle varie voci di entrata e di uscita, con l'ausilio del prospetto contenuto nell'allegato 1 del manuale tecnico-operativo emanato dal MIUR.

Tuttavia, data la profonda diversità tra la logica finanziaria e quella economico-patrimoniale, non si è proceduto ad una mera riclassificazione delle voci.

In particolare non sono stati inseriti nel preventivo in contabilità finanziaria gli ammortamenti, esposti nella voce corrispondente del budget economico; si tratta infatti di costi non monetari che pertanto non si traducono in uscite di contabilità finanziaria.

Al contrario nel preventivo in contabilità finanziaria è stato inserito tra le uscite il rimborso della quota capitale dei mutui, che in contabilità economico-patrimoniale corrisponde al pagamento di un debito e pertanto non è presente né nel budget economico né in quello degli investimenti. La differenza tra entrate e uscite che emerge dal preventivo in contabilità finanziaria (euro 816.000,00) è pari al rimborso della quota capitale sui mutui.

Come indicato nell'allegato 1 del manuale tecnico-operativo emanato dal MIUR, le partite di giro non sono state valorizzate, mentre saranno esposte nel rendiconto in contabilità finanziaria che sarà predisposto al termine dell'esercizio.

Il preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria presenta i seguenti valori:

ENTRATE

Livello	Descrizione	Previsione iniziale
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	21.754.200,00
E.I	ENTRATE CORRENTI	201.902.400,00
E.I.i	Entrate contributive	40.520.000,00
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	141.373.000,00
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	132.273.000,00
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	5.000.000,00
E.I.ii.5	da Università	0,00
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	1.500.000,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	2.600.000,00
E.I.iii	Altre Entrate	20.009.400,00
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
E.II.ii.5	da Università	0,00
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0,00
E.II.ii.7	da altri (privati)	0,00
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	0,00
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
E.II.iii.5	da Università	0,00
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	0,00
E.II.iii.7	da altri (privati)	0,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	0,00
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00

E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	
	TOTALE ENTRATE	223.656.600,00

USCITE

Livello	Descrizione	Previsione iniziale
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	216.434.400,00
U.I.i	Oneri per il personale	130.527.072,87
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	63.414.551,72
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	23.658.866,46
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	4.608.289,89
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	510.789,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	24.058.055,20
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	14.276.520,61
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	33.587.175,55
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	51.312.151,58
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	44.317.077,67
U.I.iii.2	Altre Spese	6.995.073,91
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	1.008.000,00
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.I.iiii.5	a Università	8.000,00
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	1.000.000,00
U.I.iiii.7	a altri (privati)	0,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	720.000,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	6.502.200,00
U.III.i	Investimenti in ricerca	1.817.000,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	4.685.200,00
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.III.iii.5	a Università	0,00
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00

U.III.iii	Contributi agli investimenti	0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	0,00
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00
U.III.iii.5	a Università	0,00
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	0,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	816.000,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	
	TOTALE USCITE	224.472.600,00

6. Budget economico e budget degli investimenti. Triennio 2017 - 2019

Il bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019 è elaborato in termini di competenza economica ed espone l'andamento dei proventi e degli oneri stimati in conformità agli indirizzi programmatici fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione e a legislazione vigente.

Il budget triennale è redatto in conformità a quanto disposto dalle legge 196/09 e non ha natura autorizzatoria, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Le voci relative all'esercizio 2017 coincidono con quelli del bilancio annuale di previsione corrispondente.

La stima effettuata per la redazione del bilancio pluriennale tiene conto:

- dei vigenti vincoli normativi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti assunti dagli Organi di Ateneo;
- di un criterio di prudenza.

PROVENTI PER LA DIDATTICA

I proventi della contribuzione studentesca coprono circa il 20% del fabbisogno finanziario dell'Ateneo. Sulla base dei risultati finanziari realizzati negli ultimi anni si ritiene prudentiale mantenere costante il gettito da tasse e contributi provenienti sia dalle iscrizioni ai corsi di laurea (circa 38 milioni euro) che alle scuole di specializzazione. In diminuzione invece nel triennio le entrate per le iscrizioni ai corsi di dottorato a seguito della già richiamata novità normativa che esonera gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca non beneficiari di borsa di studio dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Sulla contribuzione studentesca si rinvia a quanto già scritto in riferimento alla previsione di budget per l'anno 2017.

Il numero di studenti viene tenuto costante in circa 31.000 studenti l'anno per il prossimo triennio.

La tassa regionale per il diritto allo studio viene mantenuta costante in € 140,00 per tutto il triennio.

PROVENTI DA PARTE DEL MIUR

La situazione di incertezza in cui si trova il sistema universitario italiano rende difficile "programmare" le attività per il prossimo triennio, le stesse modalità con cui il Ministero comunica le regole di definizione e le assegnazioni dei finanziamenti limitano ulteriormente la previsione. Si ricorda, ad esempio, che il Ministero non ha ancora comunicato la quota premiale spettante all'Ateneo a valere sul FFO del corrente anno e che rappresenta circa il 23% del finanziamento complessivo.

Per il periodo di tempo in parola si stima prudenzialmente un FFO di 115 milioni a fronte dei 119 del 2014 e del 2015, mentre la quota di funzionamento per l'anno 2016 si stima intorno ai 117 milioni di euro.

ALTRI PROVENTI

Si prevedono in leggero aumento le altre entrate dell'Ateneo provenienti per lo più dalla stipula di nuove convenzioni e accordi per la ricerca scientifica e da attività commissionate e legate principalmente alle ricerche svolte nei Dipartimenti.

Le entrate complessive dall'Unione Europea per attività di ricerca vengono calcolate prudenzialmente in circa 5 milioni di euro (in media) per ciascun anno del triennio in base anche ai risultati accertati nel triennio precedente.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati.

COSTI DEL PERSONALE

I costi per risorse umane ammontano complessivamente a circa 133,8 milioni di euro, media nel triennio, e rappresentano poco più del 60% delle spese totali.

All'interno delle spese per risorse umane, le principali voci di spesa sono relative al costo del personale strutturato per circa 120 milioni di euro l'anno mentre la differenza riguarda i costi per collaborazioni scientifiche (in media circa 10 milioni di euro l'anno) e le docenze a contratto (in media circa 3,2 milioni di euro l'anno).

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2017; Circa il 40% delle spese correnti sono relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ateneo. Dei circa 31 milioni di euro iscritti, in media nel triennio, a bilancio per oneri relativi all'acquisto di beni e servizi (conti CA.C.02.08 e CA.C.02.11), poco più del 20% dell'importo serve per il pagamento degli affitti e delle spese condominiali, ed un ulteriore 30% per il pagamento di energia elettrica, combustibili e utenze.

Le spese per la manutenzione ordinaria degli immobili, del verde, degli impianti e delle attrezzature assorbono circa 3 milioni di euro l'anno.

COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI

In media, nel triennio, le spese per sostegno agli studenti ammontano a poco più di 26 milioni di euro e rappresentano circa il 12% del totale dei costi.

Per quanto riguarda le spese per borse di dottorato cofinanziate dal Ministero e dall'Ateneo si prevede un costo medio annuo stimato in poco più di 8 milioni di euro (comprensivo di oneri).

Per i contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero della Salute si prevedono in media 90 contratti nuovi all'anno per una spesa complessiva di poco meno di 12 milioni di euro l'anno mentre per i contratti finanziati da privati si stimano in media 10 nuovi contratti l'anno e una spesa complessiva di circa 1,5 milioni di euro l'anno (comprensivo di oneri).

Per il cofinanziamento delle borse di studio a favore degli studenti idonei e non beneficiari di borse per il diritto allo studio si conferma lo stanziamento di € 1.300.000,00 per anno accademico. Ammonta invece ad 1 milione di euro lo stanziamento per borse di studio a studenti meritevoli.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti evidenzia, in coerenza con il citato decreto interministeriale MIUR-MEF n. 925, da un lato gli investimenti previsti nel corso dell'esercizio e dall'altro le relative fonti di finanziamento.

Nel triennio in esame partiranno i lavori sia per la realizzazione della residenza universitaria U10.2 che per la realizzazione del nuovo edificio U10, sono inoltre previsti i lavori per la realizzazione delle tribune, della pista di atletica e di un nuovo edificio multifunzionale presso il centro sportivo Pro Patria - Bicocca Stadium. Per le altre opere si rinvia allo schema di Programmazione triennale delle opere pubbliche realizzate dall'Ateneo e ai suoi aggiornamenti. In merito agli stanziamenti per spese di manutenzione straordinaria ad edifici, impianti e macchinari si confermano, in media, anche per gli anni 2018 e 2019 gli importi previsti per l'anno 2017.

I progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, sono stati iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo. Le quote di funzionamento ai Dipartimenti e i progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti nell'importo previsto per l'anno 2017.

7. CONCLUSIONI

Con le suesposte considerazioni e ricordando che il Bilancio 2017 è stato già esaminato dalla Commissione Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio nella seduta del 15 dicembre 2016, dal Senato Accademico, per quanto concerne le linee guida, dal Nucleo di Valutazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti, si propone al Consiglio di Amministrazione:

- di approvare le aliquote di ammortamento dei beni come sopra dettagliate;
- di approvare il programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2017/2019 e il relativo elenco previsto per l'anno 2017 come sopra riportato (art. 21 D. Lgs. 50/2016);
- di approvare il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2017;
- di approvare il bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria (decreto interministeriale n. 19/2014) come sopra riportato;
- di approvare il budget economico e degli investimenti per il triennio 2017/2019.